

Corte Suprema, bufera sul giudice Samuel Alito

Nuova bufera sulla Corte Suprema che presto deciderà sull'immunità di Donald Trump nei processi per il tentativo di sovvertire le elezioni del 2020. È venuto alla luce che uno degli alti magistrati della maggioranza conservatrice, Samuel Alito, ha esposto una bandiera americana capovolta davanti alla propria abitazione in Virginia nei giorni successivi all'assalto al Congresso perpetrato da sostenitori di Trump. Un simbolo riconosciuto del movimento Stop the Steal, che sosteneva l'infondata ipotesi di vaste truffe alle urne e l'illegittimità del successo di Joe Biden. La bandiera invertita sventolò per giorni, fotografata dai vicini, e le immagini sono state ora ottenute dal New York Times. Alito si è difeso affermando che era stata esposta dalla moglie, Martha-Ann, irritata da insegne anti-Trump. Ma il gesto ha messo in dubbio l'imparzialità del giudice nell'esaminare casi elettorali cruciali per il futuro del magnate, ricandidato alla Casa Bianca, e la credibilità stessa della Corte. Molti esperti sostengono che Alito dovrebbe farsi da parte e che una bandiera chiaramente partitica davanti a casa viola di fatto norme etiche, anche se per la Corte Suprema vige l'autocontrollo. Un altro alto magistrato conservatore, Clarence Thomas, è già finito sotto accusa per legami con grandi donatori di destra e con il movimento anti-Biden, nel quale è molto attiva la moglie.

—M.Val.